

COMUNICATO UNITARIO DEL PERSONALE DELL'UFFICIO PROVINCIALE DI PARMA – Agenzia del Territorio

Oggi, 20 luglio 2012, il personale dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Parma, si è riunito in assemblea, per discutere delle possibili ripercussioni a seguito all'emanazione del D.L. 87 del 27 giugno 2012 e seguenti.

Si tratta di novità normative, contro le quali l'assemblea esprime forte dissenso, ritenendole deleterie per il funzionamento della macchina fiscale pubblica (in particolare il disegno di soppressione ed incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate) e tutto questo dopo anni in cui le Agenzie hanno dimostrato che è possibile offrire un servizio pubblico efficiente, con risultati notevoli che hanno avuto riconoscimenti anche a livello internazionale.

La fusione dell'Agenzia del Territorio alla Agenzia delle Entrate si ripercuoterà certamente in modo negativo sulla lotta all'evasione fiscale, senza portare risultati apprezzabili immediati sul piano del risparmio di spesa pertanto si tratta di misure esattamente contrarie agli obiettivi da perseguire e sulle prospettive di recupero dell'evasione fiscale.

Alla luce delle considerazioni suesposte, il personale dell'Agenzia del Territorio di Parma, **dichiara lo stato di agitazione**, ed annuncia la possibilità di intraprendere azioni di lotta più incisive nei prossimi giorni:

- 1) Assemblee del personale;
- 2) Volantinaggi e cartelloni fuori dalle sedi degli uffici;
- 3) Informazione all'utenza (professionisti, privati, organi di stampa);
- 4) Scioperi anche orari nel rispetto della normativa vigente;
- 5) Rispetto della tempistica per i singoli processi lavorativi;
- 6) Astensione dallo straordinario;
- 7) Rigorosa osservanza degli orari di apertura e chiusura degli sportelli;
- 8) Accettazione pratiche rispettando esattamente le prenotazioni/numero pratiche;
- 9) Blocco dell'utilizzo del mezzo proprio per l'espletamento delle missioni istituzionali;
- 10) Astensione dal sostenere qualsiasi attività svolta fuori sede (corsi, aggiornamenti, riunioni) senza il previo anticipo delle spese;
- 11) Sospensione delle consulenze telefoniche;
- 12) Rispetto della pausa "obbligatoria" di 15 minuti per gli operatori al PC come da normativa;
- 13) Ritardata restituzione dei duplici di Nota.

Invitiamo inoltre le OOSS locali e nazionali a continuare nelle azioni intraprese cercando di coinvolgere unitariamente il personale di tutti gli uffici a livello nazionale.

I lavoratori dell'UP Parma